

## **NOTA METODOLOGICA CONTRIBUTI ORDINARI AGLI ORGANISMI SPORTIVI – ESERCIZIO 2021**

La presente nota metodologica, accompagnatoria della delibera che sarà esaminata dal CdA nella seduta odierna, illustra i criteri di assegnazione agli Organismi Sportivi (di seguito OO.SS.) delle risorse finanziarie disponibili per Sport e Salute, derivanti dalla legge di bilancio 2021, attualmente in fase di discussione parlamentare.

In attesa del perfezionamento dell'iter parlamentare e della pubblicazione della Legge di Bilancio dello Stato 2021, nelle comunicazioni che verranno trasmesse agli Organismi Sportivi a valle del CdA, si evidenzierà che le assegnazioni effettuate in data odierna dal Consiglio potrebbero essere soggette ad automatica riduzione, ove le appostazioni della Legge di Bilancio risultassero inferiori a quelle previste.

Inoltre, le erogazioni di fondi da parte della Società relativamente alle presenti deliberazioni – in ogni caso previste in tranches trimestrali di cui la prima solo a partire dalla seconda metà di gennaio 2021 -, sono da intendersi subordinate all'approvazione e pubblicazione della Legge di Bilancio dello Stato 2021 ed al ricevimento dei fondi da parte del MEF.

I criteri di assegnazione sono illustrati nel paragrafo 2 e sono preceduti, nel paragrafo 1, da una premessa, ove sono fornite indicazioni sul quadro normativo di riferimento in materia finanziaria, sulle precedenti deliberazioni contributive assunte da SeS nel 2019-2020, sulle linee guida attinenti alla gestione degli OO.SS. nel 2021 e della considerazione delle stesse nell'allocazione attuale.

I contenuti della presente nota e le sue modalità esplicative risultano coerenti e in continuità con l'indirizzo assunto dal Consiglio di Amministrazione allargato della Società nelle sue precedenti delibere in materia.

### **1. PREMESSA**

#### **1.1. Quadro normativo di riferimento in materia finanziaria**

- La legge di bilancio dello Stato 2019 (L. 145/18, art. 1, comma 630) ha definito, a decorrere dall'anno 2019, che il livello di finanziamento del CONI e di Sport e Salute Spa sia stabilito annualmente in misura pari al 32 per cento delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato, registrate nell'anno precedente, derivanti dal versamento delle imposte ai fini IRES, IVA, IRAP e IRPEF nei settori di attività della gestione di impianti sportivi, attività di club sportivi, palestre e altre attività sportive;
- La suddetta legge introduce alcune disposizioni in merito alla gestione e al controllo dei contributi assegnati da Sport e Salute agli OO.SS.;
- In merito al primo aspetto, Sport e Salute, ai sensi dell'art. 1 comma 633, punto 4 ter, ha istituito fin dall'inizio un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi per il finanziamento agli OO.SS., che provvede al riparto delle risorse anche sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal CONI, delibera i contributi tramite il proprio CdA integrato da un membro designato dal CONI quale consigliere aggiunto, è caratterizzato da processi/procedure contabili e da un'organizzazione, in seno alla Direzione Amministrativa, separati e specifici proprio per l'attività in esame;
- In merito al controllo dei contributi, considerato il disposto dell'art. 1 comma 633, punto 4 quater, ai sensi del quale l'autorità di Governo competente in materia di sport può procedere alla revoca totale o parziale delle risorse assegnate in caso di gravi irregolarità nella gestione o di scorretto utilizzo dei fondi trasferiti, Sport e Salute disciplina con la presente allocazione dei contributi anche alcuni meccanismi di controllo sull'impiego degli stessi da parte degli OO.SS., necessariamente contestualizzati rispetto: a) ai criteri di destinazione dei contributi, laddove l'allocazione in esame riguarda risorse destinate alla gestione sportiva ordinaria e al funzionamento federale nel suo complesso, non finalità progettuali specifiche; b) alla governance federale, che già prevede al suo interno una serie di organismi aventi funzioni di controllo della gestione federale, ossia il collegio dei revisori dei conti federale (composto anche da revisori

nominati dal MEF) e la società di revisione esterna; c) all'autonomia federale nella definizione delle proprie politiche di indirizzo e controllo della gestione;

- Il disegno di legge (C. 2790) recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", attualmente al vaglio, in prima lettura, della Camera dei Deputati, prevede lo stanziamento di €/000 280.000 a titolo di contributo 2021 a Sport e Salute per la gestione separata (v. stato di previsione MEF – capitolo 1897 – PG 2). Tale provvedimento dovrà essere approvato entro la chiusura dell'esercizio.

### **1.2. Precedenti deliberazioni di assegnazione dei contributi agli OO.SS. da parte di Sport e Salute**

- La recente deliberazione del CdA del 20 novembre u.s. – che segue in ordine temporale le altre delibere di assegnazione dei contributi agli OO.SS. nel 2019 e nel 2020, ossia quelle del 18 ottobre 2019 e del 6 dicembre 2019, cui si rinvia per un'analisi dei relativi criteri e risultanze numeriche – ha disposto l'assegnazione agli OO.SS. delle risorse derivanti dalla legge di assestamento al bilancio 2020 e si configura come logicamente collegata alla presente, contribuendo a costituire la base per la predisposizione dei programmi di attività e di spesa degli OO.SS. (Budget 2021) per il prossimo esercizio;
- La suddetta deliberazione, anche in coerenza con l'Atto di Indirizzo e successive comunicazioni ricevute dal Ministro per le politiche giovanili e per lo sport, è stata ideata in significativa discontinuità col passato, sia per quanto attiene ai principi di allocazione dei fondi, che della ripartizione in proporzione tra Federazioni ed altri Organismi Sportivi, sia per quanto attiene all'utilizzo concreto ed operativo dei fondi destinati (voucher per lo sport di base, giovanile, femminile, con disabilità, over 65; sostegno alle asd fiaccate economicamente e finanziariamente dall'emergenza sanitaria, ecc), configurandosi, a tutti gli effetti, come una "manovra correttiva" destinata sia sul 2020, che per il 2021, a fronteggiare in maniera incisiva e con quasi tutte le risorse disponibili la situazione straordinaria che ha colpito in questi mesi lo sport italiano.

### **1.3. Linee guida attinenti alla gestione degli OO.SS. nel 2021**

- L'emergenza sanitaria ha condotto all'inevitabile rinvio, fatte salve limitate eccezioni, dei principali avvenimenti sportivi, altrimenti previsti per l'anno in corso, al prossimo 2021, ivi compreso l'importante appuntamento olimpico, ormai denominato "Tokyo 2021"; nel 2020, come noto, sono risultate cancellate o comunque rinviate, moltissime competizioni preparatorie o di qualificazione a Tokyo e quelle di Alto Livello per le Federazioni non olimpiche; per diverse discipline sportive si è addirittura arrivati a non svolgere affatto, per la prima volta, i campionati italiani di specialità;
- Anche le attività di base delle Federazioni e di tutti gli Organismi sportivi sono risultate fortemente condizionate, come già esaminato più volte dal Consiglio, dall'emergenza sanitaria in termini di iscrizioni, tesseramenti, svolgimento lezioni, gare, ecc, con una alterazione significativa della gestione del sistema sportivo di base e dei suoi "numeri" di riferimento;
- La gestione ordinaria degli OO.SS necessita ora di essere supportata al meglio, coerentemente con l'organizzazione ed i bisogni strutturali di base degli stessi, per consentire la continuità dei programmi di attività e di spesa degli stessi Organismi. Considerando anche che diversi di questi saranno impegnati a rappresentare il nostro Paese alle Olimpiadi estive di Tokyo e molti altri nelle competizioni anche internazionali ad ogni livello;
- Coerentemente con quanto già condiviso nell'Action Plan adottato da Sport e Salute e al fine di assicurare le migliori condizioni affinché si possano, ancora una volta, raggiungere quei traguardi sportivi, cui il nostro Paese aspira, nei prossimi prestigiosi impegni, è stata valutata l'opportunità di mantenere fermo per l'anno 2021, in termini generali, il modello di finanziamento già adottato dalla Società per l'anno 2020, che già contiene al suo interno ogni elemento necessario al raggiungimento dei predetti obiettivi;
- Talune di queste indicazioni sono state confermate, tra l'altro, anche in occasione di una serie di riunioni che la Società ha tenuto con i Presidenti degli OO.SS. sulla materia delle assegnazioni dei contributi, oltre che in coerenza con gli indirizzi generali in materia sportiva per il finanziamento delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari

e dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite, deliberati il 27 Ottobre u.s. dalla GN e dal CN CONI e successivamente trasmessi a Sporte e salute.

- In data 8 dicembre 2020 è, infine, pervenuta una nota a firma del Ministro per le politiche giovanili e lo sport, nella quale si richiede di valutare, ai fini della ripartizione dei contributi pubblici, i seguenti aspetti:
  - a) “di rendere facilmente accessibile sul sito istituzionale, attraverso idonee modalità espositive, la conoscenza delle caratteristiche, dei parametri e dei meccanismi di funzionamento dell’algoritmo utilizzato ai fini del riparto;
  - b) il caso di quelle federazioni che, pur in presenza di numeri non maggioritari di tesserati, esponano consolidati risultati sportivi di eccellenza, rafforzando in modo significativo l’immagine dello sport italiano all’estero;
  - c) di tenere conto che, in determinate aree del paese, alle conseguenze della pandemia si sono purtroppo aggiunte anche quelle di eventi calamitosi che rendono ancor più problematica la ripresa di molte realtà sportive;
  - d) di invitare le federazioni ad operare interventi di progressiva riduzione delle spese di funzionamento e gestione, a vantaggio di quelle destinate all’attività sportiva;
  - e) meccanismi di premialità per gli enti che investono nella crescita e nei programmi di formazione della classe dirigente federale;
  - f) meccanismi di premialità per gli enti che pongono in essere accorpamenti di funzioni e strutture, ai fini dell’efficientamento, nonché per quelli che attuino politiche di riduzione del costo dei tesseramenti e delle tasse di affiliazione;
  - g) meccanismi di premialità nel caso in cui il trasferimento delle risorse dagli enti alle associazioni sportive dilettantistiche e alle SSD si realizzi anche sulla base di concorsi di idee”.

#### **1.4. Metodo di lavoro e fasi di elaborazione della presente proposta di allocazione dei contributi**

In continuità con la precedente allocazione dei contributi del 20 novembre u.s., il Presidente / Amministratore Delegato (PAD) di Sport e Salute ha definito, nel percorso che ha condotto all’elaborazione della presente proposta di allocazione dei contributi, la seguente organizzazione del lavoro:

- è stato mantenuto il gruppo di lavoro interno (precedentemente costituito per l’assegnazione dei contributi integrativi) composto dai Responsabili AFC (Amministrazione), a supporto tecnico in merito alla implementazione dei criteri di allocazione dei contributi alle FSN -; SALRS (Strategie, affari legislativi e relazioni con gli stakeholders), a supporto tecnico in merito alla implementazione dei criteri di allocazione dei contributi agli altri OO.SS. diversi dalle FSN (EPS, DSA, AB, GSCM); PMO (Program management office); Segreteria Tecnica Presidenza Sport e Salute, presieduto dal PAD, con la responsabilità di coordinare e guidare tutte le attività finalizzate all’allocazione dei contributi in esame;
- è stato sviluppato un confronto, in più fasi, con i componenti del CdA allargato di Sport e Salute, attivando una serie di riunioni informali con gli stessi, in preparazione del presente CdA;
- sono state acquisite le valutazioni delle Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive, Associazioni Benemerite e dei Gruppi Sportivi Civili e Militari in call separate per tipologia di organismo, raccogliendo suggerimenti e percezioni sull’attuale situazione e sui fabbisogni reali del sistema sportivo;
- è stata tenuta informata l’Autorità di Governo vigilante in materia di sport circa gli orientamenti maturati relativamente all’allocazione e la destinazione/utilizzo dei fondi agli OO.SS.;
- si sono acquisiti gli indirizzi espressi dal Ministro per le politiche giovanili e lo sport con nota del 8 dicembre 2020.

## **2. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI 2021**

### **2.1. Risorse complessivamente disponibili**

Con la presente deliberazione vengono allocate / destinate le risorse statali in fase di assegnazione alla Società sulla base del disegno di legge recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021

e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", attualmente al vaglio, in prima lettura, della Camera dei Deputati, che, come detto sopra, ammontano ad **€/000 280.000**.

## 2.2. Criteri di ripartizione e destinazione risorse disponibili

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa, a livello macro, delle allocazioni oggetto della delibera odierna, confrontate con quelle dell'esercizio precedente così come deliberate il 06.12.19, rinviando alle sezioni successive per un'analisi delle singole componenti:

Sintesi allocazione contributi ordinari (valori in €/000)				
	2021		2020	
<b>A. Allocazione di contributi agli OO.SS. per progetti a "guida centrale" SeS</b>	<b>7.000</b>	<b>2,5%</b>	<b>7.009</b>	<b>2,5%</b>
Progetti di promozione nel sociale	7.000			
Progetti "Scuola"	-		7.009	
<b>B. Allocazione di contributi agli OO.SS.</b>	<b>273.000</b>	<b>97,5%</b>	<b>272.991</b>	<b>97,5%</b>
Allocazione vs. FSN	249.795	91,5%	249.787	91,5%
Allocazione vs. EPS	15.621	8,5%	15.621	8,5%
Allocazione vs. DSA	3.780		3.780	
Allocazione vs. AB	582		582	
Allocazione vs. GSMC	3.221		3.221	
<b>Totale allocato</b>	<b>280.000</b>	<b>100%</b>	<b>280.000</b>	<b>100%</b>

### A. Allocazione di contributi agli OO.SS. per progetti di promozione nel sociale

La somma di **€/000 7.000** viene destinata:

- quanto a **€/000 6.500**, all'abbattimento delle barriere all'attività fisica e sportiva ed alla promozione dello Sport di base, a rafforzamento e completamento delle precedenti allocazioni in materia, nell'ambito di progetti a guida della Società da realizzare attraverso la partecipazione diretta degli OO.SS (in particolare, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva) e, quindi, con trasferimento di fondi agli stessi;
- quanto a **€/000 500**, all'assegnazione alle Discipline Sportive Associate e agli Enti di promozione sportiva di un contributo finalizzato alla copertura degli oneri necessari allo svolgimento delle attività propedeutiche alla introduzione della certificazione del bilancio (da parte di primaria società di revisione) per le chiusure contabili degli esercizi 2021 e 2022. Tale attività spingerà i predetti Organismi nella direzione di rendere più solida la propria base amministrativo-contabile e, dunque, in prospettiva, consentirà - a beneficio degli Enti stessi e della Società - un più qualitativo monitoraggio delle azioni che tali Organismi potranno in essere ai fini dell'efficientamento gestionale, nonché delle politiche di trasferimento delle risorse alle associazioni sportive, nonché delle politiche relative al costo dei tesseramenti e delle tasse di affiliazione.

Tali somme vengono al momento impegnate. Saranno poi allocate puntualmente sui singoli OO.SS. con delibera successiva del Consiglio.

### B. Allocazione di contributi agli OO.SS.

La residua la somma di **€/000 273.000** si propone venga interamente allocata agli organismi sportivi. Per il 91,5% alle Federazioni Sportive e l'8,5% agli altri OO.SS. (Enti di Promozione, Discipline Associate, Gruppi Sportivi e Militari, Associazioni Benemerite), in linea con le necessità strutturali delle loro organizzazioni e le contribuzioni ordinarie precedenti.

### C. Allocazione alle FSN

#### Criteri di ripartizione

La somma complessiva allocata per tale area ammonta ad **€/000 249.795**.

Dal momento che, come sopra anticipato, nel 2020 l'attività sportiva - sia quella agonistica (ad es. Preparazione Olimpica ed Alto Livello delle Federazioni), che quella di base -, si è in buona parte fermata per via dell'emergenza sanitaria ed anche in maniera disomogenea a seconda delle diverse discipline sportive, risulta difficile - senza incorrere nel concreto rischio di effetti fuorvianti e potenzialmente distorsivi -, aggiornare precedenti algoritmi o crearne di nuovi, ferma restando l'opportunità di istituire, a partire dall'inizio dell'anno venturo, un tavolo con gli Organismi sportivi per l'eventuale aggiornamento dell'algoritmo.

E' stato pertanto convenuta la necessità, oltre che l'opportunità, di confermare le % di allocazione dei contributi alle singole FSN, così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 06.12.2019 a valere sui contributi ordinari iniziali 2020.

In particolare, tali % erano state definite, in quell'occasione, applicando il modello algoritmico, individuato come criterio indicativo del merito sportivo delle FSN.

Il modello cui si fa riferimento è stato il frutto del lavoro lungo e accurato del CONI con la partecipazione attiva e propositiva di molti Presidenti di Federazioni Sportive a partire dal 2007 (in sostituzione di criteri storici e soggettivi precedentemente reiterati nel tempo) - come rivisto ed aggiornato da Sport e salute a fine 2019, base per la delibera di ripartizione dei contributi 2020 del 06.12.2019.

In particolare, è articolato su una componente sportiva di attività di Preparazione Olimpica/Alto Livello (PO/AL) pari all'80%, i cui indicatori principali sono rappresentati dalla rilevanza della FSN (podi olimpici, affiliazioni internazionali, nr. tesserati agonisti, visibilità sui media), dalla performance sportiva (misurata nelle Olimpiadi, mondiali, europei, ecc rilevata su dati a tutto il 2019) e dal volume dei costi relativi alle sole attività di PO/AL (rilevati sui dati di bilancio ufficiali 2018), e una componente sportiva di base pari al 20%, i cui indicatori principali sono rappresentati dal volume ufficiale delle attività sportive realizzate, dal nr. di tesserati atleti, delle società sportive attive, degli ufficiali di gara, dall'affiliazione internazionale e dai costi della pratica sportiva (tutti rilevati su dati trasmessi all'ufficio Centro Studi e Osservatori Statistici per lo Sport nel mese di novembre 2019 e afferenti alla stagione sportiva 2018). Tale modello, pertanto, tiene nella massima considerazione quelle Federazioni che, pur in presenza di numeri non maggioritari di tesserati, espongono consolidati risultati sportivi di eccellenza.

Si allegano alla presente le tabelle con il calcolo del parametro di cui sopra unitamente al valore dei contributi per ciascuna FSN, previsti in assegnazione con la presente delibera di Consiglio.

#### Criteri di utilizzo dei contributi e modalità di controllo

Sulle somme così risultanti per ciascuna Federazione si porranno dei vincoli di destinazione,

- in primo luogo, per le attività di Preparazione Olimpica e Alto Livello (inclusive degli interventi in materia di impiantistica sportiva, nella misura in cui preordinati alle specifiche attività di PO/AL, in vista degli impegni Olimpici ed Internazionali), per lo stesso valore già determinato in sede di allocazione dei contributi iniziali 2020 (che confermava peraltro quello determinato nel triennio precedente dal CONI in sede di allocazione iniziale dei contributi), nell'ottica, già sopra indicata, di dare continuità alle azioni di supporto attivate negli esercizi precedenti su quanto in oggetto;
- in secondo luogo, per lo sviluppo di progetti finalizzati alla diffusione dello sport e all'implementazione di programmi di promozione e di "scouting" nell'ambito di sport attualmente poco o per nulla praticati dai giovani o nell'ambito di sport recentemente riconosciuti come discipline olimpiche, nella misura del 5% del totale contributo allocato; nell'ambito di tale destinazione, potranno essere sviluppati anche progetti di promozione dei corretti stili di vita.

La somma residua sarà allocabile da ciascuna FSN in base alle specifiche finalità /are di attività / progettualità che verranno definite in seno alla stessa dai propri Organi di Governance, ferma restando la necessità di assicurare continuità di copertura ad una serie di attività / voci di spesa storicamente ed anche attualmente presenti nella gestione federale. Esse sono: la copertura dei costi del personale (incluse le componenti accessorie e gli accantonamenti di fine anno), gli interventi in materia di impiantistica sportiva (diversi da quelli preordinati alle specifiche attività di PO/AL e di cui sopra), quelli di informatizzazione aventi il fine di migliorare l'efficienza dell'organizzazione federale, gli interventi per la promozione dello sport di base, gli

interventi di supporto a favore della propria base sportiva (ASD/SSD e tesserati), la revisione del bilancio (da parte di primaria società di revisione, in continuità con quanto avvenuto fino ad oggi), il riconoscimento di un compenso ai presidenti federali nella misura stabilita dalle attuali disposizioni, etc..

Al fine di consentire a Sport e Salute di poter assolvere al proprio ruolo previsto per legge, ossia poter non solo indirizzare, ma anche controllare l'effettivo utilizzo dei contributi, si richiede, come già avvenuto in sede di deliberazione dei contributi integrativi il 20 novembre u.s., di conoscere le modalità concrete di impiego dei contributi in esame adottate dalle FSN.

In particolare – come sarà peraltro comunicato alle FSN a valle dell'assegnazione contributiva in esame – si richiederà alle stesse di esplicitare in modo chiaro e completo, nei propri provvedimenti di budget 2021 deliberati dal Consiglio Federale, la pianificazione degli impieghi dei contributi ricevuti, rappresentati in apposite tabelle numeriche / note di commento, di dettaglio degli attuali schemi di bilancio, che indichino:

- Le specifiche aree di attività/progettualità dettagliando:
  - la valorizzazione economica dei costi pianificati per il 2021;
  - gli obiettivi da perseguire;
  - le tempistiche attese di realizzazione;
  - le concrete modalità operative;
  - i controlli specifici che le Federazioni prevedranno di implementare per verificare l'effettivo perseguimento degli obiettivi in esame, in particolare nei casi in cui l'implementazione degli interventi sia demandata ad altri soggetti collegati con le FSN (es. ASD e SSD);
- Le fonti di copertura, da intendersi come la parte dei contributi assegnati da SeS che il Consiglio Federale ha deciso di destinare per le progettualità di cui sopra, avendo cura di garantire la completezza di tutti i contributi, "in quadratura" con la presente allocazione (e con eventuali contributi SeS/CONI non utilizzati e provenienti dagli esercizi precedenti).

Gli Uffici della Società relazioneranno il CdA allargato circa le informazioni ricevute ed i loro contenuti.

Ai fini del maggiore efficientamento del sistema sportivo, in ottemperanza all'indirizzo del Ministro, le Federazioni sono invitate ad:

- a) operare interventi di progressiva riduzione delle spese di funzionamento e gestione, a vantaggio di quelle destinate all'attività sportiva, anche attraverso accorpamenti di funzioni e strutture;
- b) investire nella crescita e nei programmi di formazione della classe dirigente federale;
- c) attuare politiche di riduzione del costo dei tesseramenti e delle tasse di affiliazione.

La Società valuterà di prevedere indicatori che consentano la misurazione di tali fattori nelle prossime allocazioni di contributi.

#### **D. Allocazione agli altri OO.SS.**

La somma complessiva allocata per tale area ammonta ad **€/000 23.205**.

Coerentemente e in linea con le motivazioni già addotte per le FSN (vedi sopra) è stato valutato di confermare anche per gli altri OO.SS. le % di allocazione dei contributi così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 06.12.2019 a valere sui contributi ordinari iniziali 2020.

Vengono pertanto confermate le percentuali storiche di ripartizione tra i diversi Organismi Sportivi (media quadriennio 2017-2020 depurata degli interventi non ricorrenti) che ammontano:

- ad € 3.780.136 per le Discipline Sportive Associate (1,38%);
- ad € 15.621.466 per gli Enti di Promozione Sportiva (5,72%);
- ad € 3.221.475 per le Gruppi Sportivi civili e militari (1,18%);
- ad € 581.922 per le Associazioni Benemerite (0,21%).

Per le Discipline Sportive Associate, analogamente a quanto previsto per le Federazioni, dal momento che nel 2020 l'attività sportiva - sia quella agonistica (ad es. Preparazione Olimpica ed Alto Livello delle

Federazioni), che quella di base -, si è in buona parte fermata è stata convenuta la necessità, oltre che l'opportunità, di confermare le % di allocazione dei contributi alle singole DSA, così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 06.12.2019 (e del 20.11.2020) a valere sui contributi ordinari iniziali 2020. Valgono i medesimi vincoli di destinazione previsti per le Federazioni sportive nazionali, in particolare è prevista, per singolo Ente, la destinazione del contributo alle attività di alto livello con la medesima % (dato medio) delle Federazioni, mentre la restante quota del contributo sarà destinata in base alle valutazioni gestionali delle singole DSA.

Analogamente, per la ripartizione delle risorse agli Enti di Promozione Sportiva, premesse le riflessioni svolte in merito alle DSA, e in considerazione del persistente bisogno di sostegno delle associazioni sportive che rappresentano la spina dorsale dello sport di base italiano, si ritiene di allocare:

- una quota pari al 60% confermando le % di allocazione dei contributi ai singoli EPS, così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società il 06.12.2019 (e del 20.11.2020) a valere sui contributi ordinari iniziali 2020;
- una quota pari al 20% utilizzando il parametro del numero delle società sportive affiliate regolarmente iscritte nel Registro sul totale del panorama degli EPS (rilevazione trasmessa dal CONI a S&S nel mese di novembre 2020, relativamente ai dati al 31.12.2019) già utilizzato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 20.11.2020. Tale quota andrà destinata a interventi a sostegno delle società / associazioni sportive attive e dei tesserati per fronteggiare le situazioni maggiormente penalizzate dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- una quota pari al 20% verrà assegnata, sul modello dell'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 06.12.2019, attraverso la presentazione di proposte progettuali che rispondano all'obiettivo primario dell'avvicinamento dei soggetti inattivi all'attività fisica, motoria e sportiva, tesa al miglioramento del benessere e della salute e l'avvicinamento allo sport delle persone più fragili.

Per i Gruppi Sportivi civili e militari, le risorse destinate alle attività sportiva vengono assegnate secondo le percentuali di riparto utilizzate in passato con crescente attenzione agli obiettivi della Riforma, mentre la quota relativa all'impiantistica sportiva verrà successivamente assegnata, tenendo in considerazione obiettivi e programmi che verranno sviluppati all'esito della concertazione con gli enti interessati.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle risorse nell'ambito delle Associazioni Benemerite, verrà ripartito uno stanziamento iniziale di € 10.000 per ciascuna associazione, mentre il restante 67,3% delle risorse, a conferma del nuovo orientamento introdotto nell'allocazione delle risorse aggiuntive 2019, viene destinato allo sviluppo di programmi sugli obiettivi indicati nella delibera del Consiglio di amministrazione del 20.11.2020.